



Città di Camerino
Provincia di Macerata

Servizio Urbanistica, Edilizia privata e Ricostruzione privata

Prot. n.

(Rif. prot. n. 11649 del 11/06/2019)

Camerino,

Fattinanzi Leonardo
Via Orazio Orazi 3
62032 CAMERINO (MC)

Comando Polizia Municipale
- SEDE -

Albo Pretorio
- SEDE -

PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 10 e segg. D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.)

Rinnovo permesso di costruire prot. 29752 del 24/11/2017 per lavori di cambio di destinazione d'uso da locale di sgombero e cantina a civile abitazione e lavori interni di una porzione di fabbricato sito in località Pontelatrive, distinto al C.F. al foglio 124 con mappale 136 sub 23.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA

VISTA la domanda assunta al n. 11649 di protocollo del 11/06/2019 presentata dal sig. Fattinanzi Leonardo, nato a Camerino (MC) il 01/02/1990 e residente a Camerino (MC) in via Orazio Orazi 3, C.F. FTTLRD90B01B474L, in qualità di proprietario, tendente ad ottenere il rinnovo del permesso di costruire prot. n. 29752 del 24/11/2017 per lavori di cambio di destinazione d'uso da locale di sgombero e cantina a civile abitazione e lavori interni di una porzione di fabbricato sito in località Pontelatrive distinto al C.F. al foglio 124 con mappale 136 sub. 23, come da relazione tecnica illustrativa allegata e da progetto elaborato dal tecnico Geom. Claudio Micarelli, iscritto al Collegio geometri di Camerino al n. 154;

VERIFICATA la titolarità dell'intervento da parte del richiedente del permesso di costruire in questione;

VISTO il parere igienico-sanitario favorevole espresso dall'Asur Marche – Area Vasta 3 con nota prot. 34708 del 27/03/2017, assunta agli atti con prot. 19091 del 01/08/2017, alle seguenti prescrizioni:

- *I piani di cottura, alimentati non elettricamente, dovranno essere provvisti di cappa aspirante munita di canna di esalazione sfociante almeno 1 metro al di sopra del tetto;*
- *I servizi igienici privi di finestratura o con finestratura insufficiente, dovranno essere provvisti di impianto di aspirazione forzata conforme alle prescrizioni dell'art. 18 della Legge 166 del 25-05-75;*
- *I pozzetti di ispezione ove confluiscono gli scarichi delle acque reflue, ove presenti, dovranno essere posizionati all'esterno del fabbricato;*
- *Le finestre, sulle murature perimetrali esterne, dovranno essere trasparenti ed apribili almeno per 1/8 della superficie dei rispettivi vani d'abitazione o similari;*
- *I pavimenti al piano terra dei locali adibiti ad abitazione o similari, dovranno essere adeguatamente preservati dall'umidità ai sensi dell'art. 76 del Reg.to Edilizio tipo;*

pag. 1 di 4





Città di Camerino

Provincia di Macerata

- *Tutta la porzione di piano anche parzialmente interrata e destinata ad abitazione o di locali ove è prevista la presenza continua di persone, dovrà essere provvista di un cavedio areato avente le caratteristiche indicate nell'art. 75 del Reg.to Edilizio tipo;*
- *I materiali provenienti dalle demolizioni o da scavi, vengono smaltiti seguendo le disposizioni della vigente normativa;*
- *Vengano rispettate tutte le indicazioni descritte nelle relazioni tecniche e negli elaborati progettuali;*

VISTO che il contributo di costruzione di cui all'articolo 16 del D.P.R. n. 380 del 2001 è stato determinato dallo Sportello unico per l'edilizia in Euro **4.048,28**;

VISTE le ricevute dei versamenti effettuati in data 26/06/2019 per i diritti di segreteria e per i sopracitati importi relativi al contributo di costruzione, versati in data 19/07/2019 ed assunti agli atti con prot. n. 14498 del 20/07/2019;

VISTA la completezza della documentazione presentata in allegato alla richiesta di cui all'oggetto;

VISTA la proposta di provvedimento finale favorevole espressa dal responsabile del procedimento Arch. Barbara Mattei, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni impartite Asur Marche – Area Vasta 3 con nota prot. 34708 del 27/03/2017 assunta agli atti con prot. 19091 del 01/08/2017;

Visti:	Il regolamento edilizio comunale vigente;
	Gli strumenti urbanistici comunali;
	Il DPR 380/01 e s.m.i.
	Le vigenti leggi nazionali e regionali;

RILASCIAMO IL PERMESSO DI COSTRUIRE

al sig. Fattinanzi Leonardo, nato a Camerino (MC) il 01/02/1990 e residente a Camerino (MC) in via Orazio Orazi 3, C.F. FTTLRD90B01B474L, in qualità di proprietario, per eseguire i lavori di cambio di destinazione d'uso da locale di sgombero e cantina a civile abitazione e lavori interni di una porzione di fabbricato ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. d) del DPR 380/2001 e ss.mm.ii., in località Pontelatrive distinto al C.F. al foglio 124 con mappale 136 sub. 23, **alle seguenti condizioni da rispettare:**

- ai sensi del D.lgs 28/2011, nel caso di edifici nuovi o edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti, gli impianti di produzione di energia termica devono essere progettati e realizzati rispettando quanto stabilito dall'allegato 3 del citato decreto;
- Siano integralmente rispettate le Norme Tecniche di attuazione del vigente P.R.G., quelle del Regolamento Edilizio Comunale nonché quelle di specifico interesse dell'intervento;
- Che siano fatti salvi e rispettati i diritti di terzi in ogni fase;

ed inoltre:

- a. inizio lavori entro anni uno dal rilascio del presente permesso di costruire;
- b. termine di ultimazione lavori entro anni tre dalla data di inizio lavori;
- c. ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. dovrà essere presentata la segnalazione certificata di agibilità entro e non oltre 15 (quindici) giorni dall'ultimazione delle opere di finitura;
- d. non potranno in corso d'opera apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune se non nei casi previsti dal D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- e. l'impianto idrico dovrà essere fornito di idoneo serbatoio la cui capacità dovrà essere non inferiore a

pag. 2 di 4





Città di Camerino
Provincia di Macerata

- q.li 5 /cinque) per ogni appartamento e dovrà essere predisposto per l'installazione del regolatore di flusso e del contatore (solo per nuove costruzioni o rilevanti ristrutturazioni);
- f. prima dell'inizio lavori deve essere presentata la relazione sul contenimento energetico (art. 125 del DPR 380/2001).
- g. ai sensi e per gli effetti delle norme relative alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, è fatto l'obbligo:
- al costruttore, di presentare denuncia alla Regione Marche, Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela del Territorio di Macerata (ex Genio Civile) prima di iniziare le opere in cemento armato;
 - ai titolari del permesso di costruire di presentare al Comune, Ufficio Tecnico, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere vistato dalla Regione Marche, Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela del Territorio di Macerata (ex Genio Civile), onde ottenere l'agibilità.

Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del Direttore dei Lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione dei Lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza.

La verifica per l'inizio dei lavori non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato.

Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della Ditta esecutrice, le generalità del Progettista, del Direttore e dell'Assistente dei Lavori, e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, deve essere esibito il permesso di costruire.

Nelle manomissioni del suolo pubblico, ove ricorrano, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si devono usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio Comunale competente.

Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'Ufficio competente Comunale. Le aree così occupati devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese. L'occupazione di suolo pubblico è gratuita per 24 mesi, a decorrere dalla data del ritiro della determina concessione contributo ed autorizzazione inizio lavori ai sensi dell'art. 4 legge 61/98.

Il luogo dei lavori dovrà essere recintato come previsto all'art. 40 del Regolamento Edilizio Comunale. Gli assiti ed i muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2.50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

Il titolare del Permesso di Costruire, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione e delle modalità esecutive fissate nel presente Permesso di Costruire.

L'inosservanza del progetto approvato con le prescrizioni sopra esposte e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

Contestualmente alla dichiarazione dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmesso;

1. il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori, unitamente alla dichiarazione dell'organico medio annuo distinto per qualifica ed al tipo di contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;

pag. 3 di 4





Città di Camerino
Provincia di Macerata

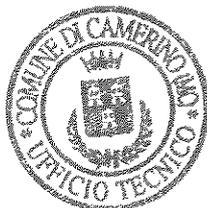
2. la dichiarazione del il committente o del responsabile dei lavori dell'avvenuto accertamento della regolarità contributiva della Ditta esecutrice dei lavori;
3. la dichiarazione ai sensi dell'art. 24 della L.R. 71/97 dello smaltimento dei rifiuti edili (copia del bollettario dei rifiuti dovrà essere trasmesso con la fine dei lavori).

Inoltre, dovrà essere messo in atto quanto previsto dal D.M. 161/2012 riguardo l'utilizzo del materiale da scavo.

E' fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente e non espressamente citato.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. Marche, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 1034 del 1971 previa notifica a questa Amministrazione, entro 60 giorni dalla conoscenza del presente provvedimento, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, entro 120 giorni dalla stessa data.

Il Responsabile del Servizio Edilizia Privata
Arch. Barbara Mattei



Permesso di costruire e relativa documentazione

consegnati a _____

in qualità di _____

il giorno _____

Firma del ricevente _____

